



ISTITUTO OMINICOMPRESIVO STATALE DI GUARDIAGRELE

PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA DI GUARDIAGRELE VIA GRELE 24/a

Cod. Fisc. Ist. Rif. 80003660695 - Tel. 0871/82232 Secondaria II° GRADO

RSPP Formatore Qualificato HACCP Sistemi di Gestione Sicurezza Semplificati

PIANI di EMERGENZA PALESTRA SCUOLE DI GUARDIAGRELE

VIA GRELE n.24/a

(parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi)

Anno scolastico: 2017/ 2018

INDICE	
Num. Rifer.	argomento
1.A	Istruzioni generali: comportamento in caso di evacuazione
1.B	Comportamento in caso di terremoto
1.C	Comportamento in caso di infortunio, incidente, malore
1.D	Comportamento in caso di incendio
1.E	Disposizioni generali relative alle responsabilità e compiti in caso di emergenze ambientali e sanitarie di primo soccorso
2.	Piano di Evacuazione 2015/15: incarichi e cronoprogramma degli interventi
2.1	ALLARME
2.2	SEGNALE DI ALLARME
2.3	Chiamata e numeri di soccorso
2.4	ORDINE DI EVACUAZIONE e sua diffusione, RICOGNIZIONE locali e ASSISTENZA per le OPERAZIONI di ESODO
2.5	SORVEGLIANZA ingresso esterno, eventuale interruzione del traffico automobilistico controllo e RICOGNIZIONE delle aree esterne, ACCOGLIENZA soccorsi esterni
2.6	AREA DI RACCOLTA e PUNTO DI CALMA
2.7	PROCEDURA DI EVACUAZIONE degli alunni, dei lavoratori e dei visitatori
2.8	ABBANDONO DEL PUNTO DI RACCOLTA e RIPRESA DELLE ATTIVITA'
3.	PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

REVISIONE 01 DEL 27.11.2017

Note:

1 - Notificato ai lavoratori tramite consegna diretta a cura del dirigente scolastico

2- Notificato ai gruppi sportivi in data _____

Il Responsabile del S.P.P.
GRAZIANO NICOLA DELLA PELLE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa ALBA DEL ROSARIO

COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

Il docente della classe

Qualora siano presenti in palestra più classi, assume il coordinamento il docente della classe con gli alunni di maggiore età.

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI/INABILI

Il docente di sostegno/In sua assenza, il docente della classe

ADDETTI ANTICENDIO :

	NOMINATIVO	NOTE
01	DI RICO ANTONIO	Liceo Scientifico
02	DI COLA MARIA ANTONIETTA	Ist. Tec. Settore Economico e tecnologico
03	VERNA CRISANTE	Ist. Tec. Settore Economico e tecnologico

in loro assenza, chiunque, purché istruito e formato

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

	NOMINATIVO	NOTE
	DI COLA MARIA ANTONIETTA	
	STELLATO LUCIA	
	VERNA CRISANTE	
	CARABELLA GINA	
	TARABORRELLI CARMELINA	
	ORSINI ELVIRA	

e, in loro assenza, chiunque purché istruito e formato

SEGNALE DI ALLARME:

Evacuazione: suono intermittente di fischietto per almeno 20 secondi o, comunque, fino a quando non si è certi che i presenti abbiano compreso il significato del segnale.

Per comunicare l'emergenza alla segreteria: avvisatore acustico o telefonata al 0871/801682

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi



1. ISTRUZIONI GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO

Il docente della classe/i docenti delle classi presente in palestra assume l'incarico di Coordinatore delle Emergenze.

coordina le operazioni relative alle emergenze, nello specifico:

- ✓ cura l'informazione del personale e degli alunni
- ✓ gestisce, assumendo piena responsabilità, i poteri di gestione delle operazioni relative alle emergenze (alluvione, incendio, terremoto, primo soccorso)
- ✓ verifica l'applicazione delle direttive impartite
- ✓ riferisce al DS

TUTTI, COMPRESI EVENTUALI VISITATORI, HANNO L'OBBLIGO DI ATTENERSI AL PIANO DELLE EMERGENZE E ALLE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE.

COMPORTAMENTI GENERALI IN EMERGENZA

1.A – Comportamento in caso di EVACUAZIONE

Abitualmente il docente che accede alla palestra deve portare con sé:

il mazzo delle chiavi della palestra

un fischietto (in assenza, utilizzerà quello posizionato in palestra accanto alla cassetta del PRIMO SOCCORSO)

il proprio telefono cellulare

il foglio "evacuazione" contenente l'elenco degli alunni

Qualora ravvisi una situazione di emergenza il docente preleva l'elenco degli alunni presenti, utile al controllo di eventuali dispersi mediante appello nell'area di raccolta. Egli ha la responsabilità del gruppo/classe e sovrintende alle relative operazioni di emergenza, ovvero cura la classe che gli è stata affidata.

Al segnale di allarme:

1. Mantieni la calma, non generare panico, non gridare; (se sei alunno, affidati e segui solo l'adulto incaricato).
2. Interrompi immediatamente ogni attività: devi raggiungere il punto di raccolta al più presto, nel modo più ordinato (che è il più sicuro).
3. Abbandona ogni cosa, anche gli effetti personali (libri, borse, attrezzi, ecc.: assolutamente tutto!).
4. Ascolta con la massima attenzione ed esegui subito tutte le istruzioni dell'insegnante, dell'addetto alle emergenze o del coordinatore.
5. Incolonnati dietro l'apri-fila, non rimanere più indietro del tuo compagno chiudi-fila, mantieni il contatto fisico con chi ti precede e con chi ti sta dietro.
6. Ricordati sempre di: non spingere, non sorpassare, non gridare, non correre, ma muoviti velocemente.
7. Segui le vie di fuga indicate dalla segnaletica di emergenza (colore verde di forma quadrata)

8. Raggiungi il punto di raccolta esterno, cioè quello che sei stato addestrato a raggiungere nelle esercitazioni
9. Resta insieme al tuo gruppo, a meno che questo non costituisca un pericolo
10. Abbandona il punto di raccolta solo dopo aver ricevuto l'ordine dall'insegnante o direttamente dal coordinatore per le emergenze.

1.B - Comportamento in caso di TERREMOTO:

- ✓ Mantieni la calma: non gridare, non precipitarti fuori, non spingere, non lanciare oggetti, segui le istruzioni.
- ✓ Resta dove sei al momento: riparati sotto un architrave, vicino ad un pilastro o muro portante e, se hai la possibilità riparati la testa.
- ✓ Allontanati dalle finestre, dalle porte con vetri e dagli armadi o dagli oggetti che potrebbero caderti addosso.
- ✓ Cessata la scossa, aspetta l'ordine di evacuazione! Dopo l'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio, seguendo le istruzioni e la segnaletica. Se possibile aggregati ad un gruppo classe.

1.C – Comportamento in caso di INFORTUNIO/INCIDENTE/MALORE

1. Valuta la condizione fisica dell'infortunato e, se è il caso, rimuovi immediatamente l'agente che ha causato l'infortunio.
2. Ricostruisci (anche con l'aiuto di testimoni) la dinamica e valuta la pericolosità dell'ambiente per l'infortunato, per te e per gli altri lavoratori.
3. Valuta le condizioni di accesso per eventuali soccorritori esterni/rendi accessibile al soccorso specializzato.
4. Allerta il 118, ovvero predisponi il trasporto dell'infortunato al più vicino posto di Pronto Soccorso.
5. Posiziona l'infortunato in posizione di sicurezza e rassicuralo.
6. Richiedi, se possibile, l'aiuto di un'altra persona esperta/informata.
7. Accedi al materiale di Primo Soccorso e indossa i DPI necessari.
8. Fornisci agli eventuali soccorritori esterni tutte le informazioni circa la dinamica dell'infortunio e i primi interventi praticati.

1.D - Comportamento in caso di INCENDIO:

- ✓ Mantieni la calma: non gridare, non precipitarti fuori.
- ✓ Se l'incendio è esterno alla palestra (all'esterno o negli spogliatoi/bagni) ed il fumo rende impraticabile una uscita cerca di chiudere la porta, se possibile, ma comunque dirigiti verso la via d'uscita libera.
- ✓ Puoi proteggerti dal calore e dai fumi con panni bagnati.
- ✓ Se sei rimasto isolato chiedi soccorso attirando l'attenzione anche con gesti o segnali.
- ✓ Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria con un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiati sul pavimento (*il fumo tende a salire verso l'alto*).
- ✓ Se sei un alunno, comportati come ti hanno insegnato e, se possibile, segui le istruzioni di un docente, del personale ausiliario, del coordinatore

1.E - Disposizioni generali in merito alle responsabilità e ai compiti in caso di emergenze di Primo Soccorso (semplici manovre orientate a mantenere in vita l'infortunato e a prevenire complicazioni).

Si ricorda che le procedure di emergenza coinvolgono, quali soggetti attivi e passivi, tutte le persone presenti nell'edificio: personale dipendente, allievi, genitori e visitatori. Il piano è stato definito dal Dirigente Scolastico (DS), in collaborazione con il responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), condiviso con gli addetti al primo soccorso (PS) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Ciascun lavoratore, in quanto formato, è tenuto a prestare soccorso in caso di infortunio ed a salvaguardare la propria incolumità e quella dei lavoratori e delle persone che gli sono state affidate.

Misure organizzative di ordine generale

Si è provveduto alla ricognizione delle cassette di primo soccorso, contenenti presidi a tipologia e quantità semplificata e ai presidi per le emergenze (sistemi di allarme, prevenzione incendi); rilevando la mancanza della cassetta di primo soccorso il Dirigente Scolastico ne ha disposto l'acquisizione immediata e la relativa allocazione presso lo spogliatoio femminile.

Nei plessi del locale palestra è stato posizionato un defibrillatore, accessibile al personale della scuola e ai gruppi sportivi autorizzati.

La postazione del defibrillatore è segnalata a norma.

Le persone formate all'uso del defibrillatore, **uniche autorizzate all'uso del medesimo**, sono:

NOMINATIVO	QUALIFICA	NOTE

In ordine ad eventuali interventi DAE occorre fare riferimento ai suddetti docenti.

Eventuali segnalazioni relative a problematiche inerenti la sicurezza andranno fatte alla R.L.S. GINA MANCINI.

Compiti dell'addetto al Primo Soccorso

L'addetto al Primo Soccorso oltre a gestire gli interventi immediati deve:

- valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e capacità
- conoscere e condividere i piani di emergenza
- tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone effettiva disponibilità, efficienza e scadenza;
- effettuare i controlli relativamente alla presenza di attrezzi e macchinari pericolosi e alle condizioni igieniche della palestra, riferendo prontamente al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali problematiche;
- informarsi sui prodotti chimici in uso;
- mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, nell'ottica della prevenzione.

In caso di infortunio o malore l'addetto al P.S. deve **Valutare, Proteggere** se stesso e l'infortunato, **Avvertire, Soccorrere**:

1. **Valutare** la condizione fisica dell'infortunato e, se è il caso, rimuovere immediatamente l'agente che ha causato l'infortunio.
2. **Ricostruire** (anche con l'aiuto di testimoni) la dinamica e valutare la pericolosità dell'ambiente per l'infortunato, per sé e per gli altri lavoratori, tenendo conto delle condizioni di accesso per eventuali soccorritori esterni.
3. **Allertare il 118**, ovvero predisporre il trasporto dell'infortunato al più vicino posto di Pronto Soccorso.
4. **Posizionare** l'infortunato in posizione di sicurezza e rassicurarlo.
5. **Richiedere**, se presente, l'**aiuto** di altra persona esperta.
6. **Accedere** al materiale di PS, indossare i DPI necessari e svolgere semplici manovre urgenti (controllo emorragie, respirazione, disinfezione...).
7. **Fornire** le **informazioni** agli eventuali **soccorritori** esterni circa la dinamica dell'infortunio e le prime cure praticate.

Pertanto all'addetto di Primo Soccorso, una volta formato, viene riconosciuto formalmente il suo ruolo tecnico specifico, per l'efficacia degli interventi salvavita.

Compiti dell'addetto prevenzione e gestione incendi

L'addetto alla Prevenzione Incendi deve, ordinariamente:

- valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e capacità;
- conoscere e condividere i piani di emergenza;
- monitorare i presidi di emergenza e le vie di fuga, controllandone effettiva disponibilità, efficienza e scadenza;
- aggiornare l'orario di presenza delle classi al fine di controllare il numero degli alunni e la presenza di alunni disabili e insegnanti di sostegno, in relazione a lay out alle attività;
- verificare la presenza di macchine, attrezzi e sostanze chimiche e riferire al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali problematiche;
- mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo.

In caso di evento che comporti una emergenza incendio l'addetto deve:

- attivare le procedure di emergenza e dare esecuzione alle direttive impartite
- dare l'allarme
- circoscrivere, in quanto formato, l'incendio
- relazionare al Dirigente Scolastico.

Compiti della segreteria nelle procedure di evacuazione/emergenza

- collaborare con gli addetti, mettendo a disposizione risorse e mezzi.

Assistenza alle persone disabili

Il compito di assistere le persone disabili/inabili (ingessature, traumi) è del docente di sostegno e, in sua assenza della docente della classe coadiuvato, se possibile, dal collaboratore scolastico presente.

In palestra il docente di sostegno è **incaricato all'assistenza dei disabili in caso di emergenze** e, in assenza tale compito è dell' **insegnante della classe**.

Gestione dei visitatori:

Il Dirigente Scolastico ha prescritto l'adozione del registro visitatori; tale procedura dovrà essere attivata in caso di manifestazioni aperte al pubblico, se autorizzate, prevedendo per l'occasione la presenza del collaboratore scolastico.

In caso di emergenza i visitatori dovranno seguire le procedure di evacuazione e gli ordini impartiti dal coordinatore delle emergenze. Il collaboratore in servizio rileverà dal registro visitatori eventuali dati relativi a dispersi/feriti, riferendone al coordinatore.

ALLARME:

L'**allerta** emergenza va **effettuato da chiunque** presente all'accadimento, ovvero da chi per primo ne ha avuto conoscenza. La stessa persona immediatamente avvisa:

il docente della classe

o il **dirigente scolastico**, che daranno avvio alle procedure.

La **Chiamata di emergenza** è effettuata se possibile **dal docente**, oppure **dal personale di segreteria** appena ne viene a conoscenza, secondo i casi a seguenti numeri

115 vigili del fuoco

112 pronto intervento polizia/carabinieri

118 soccorso sanitario

0871801917 vigili urbani

Chi effettua la chiamata ai soccorsi esterni dovrà fornire le seguenti notizie:

- **Qualifica, nome e cognome**
 - **Evento** (esplosione, malore, infortunio, incendio, inondazione..)
 - **Condizioni ambientali** (crolli, allagamenti, cedimenti, ostruzioni di vie di accesso o esodo)
 - **Condizioni degli eventuali infortunati** (vigile/non vigile, respira/non respira, emorragia)
-

E' indispensabile mantenere il contatto telefonico con l'operatore!

2. PIANO EVACUAZIONE 2016/17: cronoprogramma degli interventi

2.1- ALLARME

Chiunque ha percezione di un pericolo che possa determinare una situazione di emergenza (sanitaria o ambientale) ha l'obbligo di dare l'allarme, mantenendo la calma, **al docente della classe presente in palestra**, che darà avvio alle operazioni di emergenza.

Per comunicare la percezione di un pericolo dall'edificio scolastico principale alla palestra (e viceversa) si usano gli avvisatori acustici, posizionati uno all'interno della palestra, accanto alla cassetta del PRIMO SOCCORSO, l'altro al piano terra della scuola.

2.2 - SEGNALE DI ALLARME:

Evacuazione: suono intermittente della campanella o di fischietto per almeno 20 secondi
Telefonata in segreteria o uso dell'avvisatore acustico per comunicare l'emergenza alla segreteria.


Dopo aver dato l'allarme ai presenti, il docente chiama i soccorsi esterni direttamente, col proprio telefono (la palestra non è dotata di sistema di allarme né di rete telefonica) oppure tramite la segreteria.

In segreteria, al suono dell'avvisatore acustico, si attiva immediatamente il DSGA per coordinare gli interventi interni ed esterni.

2.3 CHIAMATA e numeri DI SOCCORSO:

115 Vigili del Fuoco	112 Carabinieri	0871801917 Vigili urbani	118 Ambulanza
INCARICATI: il docente presente in palestra, il personale amministrativo			

2.4 – ORDINE DI EVACUAZIONE e sua diffusione, RICOGNIZIONE locali e ASSISTENZA per le OPERAZIONI di ESODO.

Valutato il pericolo, se il caso, il docente emana l'ordine di evacuazione e prende le chiavi del cancello conservate nel corridoio, accanto alla porta di ingresso della palestra . 

Tutti i presenti, compresi eventuali visitatori, debbono eseguire prontamente le direttive, anche solo verbali, del coordinatore delle emergenze,.

Ciascuna classe esce compatta dalla porta di emergenza più vicina, per raggiungere, l'area di raccolta situata nel piazzale antistante la palestra.

La precedenza spetta sempre al gruppo classe pronto ad uscire (esce velocemente e con ordine la classe pronta, guidata dal capofila).

Durante le operazioni di evacuazione **MAI TORNARE INDIETRO!**

A nessuno e in nessun caso è consentito sostare, rallentare l'uscita, rientrare per prendere borse, indumenti, registri o oggetti.

2.5 – SORVEGLIANZA ingresso esterno, eventuale interruzione del traffico **automobilistico controllo** e **RICOGNIZIONE delle aree esterne, ACCOGLIENZA** soccorsi esterni:

✓ **Il collaboratore scolastico** e, in sua assenza, il docente di classe

2.6 – AREA DI RACCOLTA e PUNTO DI CALMA:



Individuata nell'area antistante la palestra.

2.7 – PROCEDURA DI EVACUAZIONE degli alunni, dei lavoratori e dei visitatori

Il docente presente in palestra preleva l'elenco degli alunni presenti e

- a) dà l'ordine di evacuazione e di disposizione degli alunni in fila, posizionandosi in modo tale da poter sorvegliare tutti gli alunni, che lo precedono, e resta con il gruppo classe per l'intera durata delle operazioni;
- b) l'alunno capofila ha il compito di guidare la fila attraverso le vie di uscita, conformemente a come è stato addestrato;
- c) l'alunno chiudi fila ha il compito di verificare che tutti stiano in fila e di riportare gli ordini dell'adulto cui sono affidati;
- d) se non è presente l'insegnante di sostegno, l'insegnante di classe assiste materialmente l'alunno disabile;
- e) l'insegnante controlla che ciascun alunno resti in collegamento fisico con chi lo precede e chi lo segue;
- f) tutti escono ordinatamente e velocemente, se del caso camminando addossati ad una parete esterna o portante;
- g) raggiunta l'area di calma o di raccolta, il docente verifica che gli alunni restino in gruppo compatto, fa l'appello per eventualmente annotare il nome degli alunni non presenti e la loro probabile condizione e relaziona al coordinatore delle emergenze/ai soccorsi esterni, segnalando eventuali dispersi/feriti.

SI MANTIENE LA FILA, NON SI GRIDA, NON SI CORRE, NON SI SORPASSA.

Esodo degli ALUNNI DISABILI/INABILI:

Il docente di sostegno assiste l'alunno disabile/inabile della classe in cui si trova al momento dell'emergenza. In caso di assenza contemporanea del docente di sostegno e dell'insegnante di classe, il coordinatore dovrà incaricare immediatamente il personale eventualmente disponibile e in grado di assolvere l'incarico.

Evacuazione degli ALUNNI , del PERSONALE e dei VISITATORI:

- **I docenti** hanno l'incarico di assistere, in via prioritaria, la classe in cui effettuano servizio, salvo diverse disposizioni del coordinatore.
- **I docenti di sostegno** hanno l'incarico di assistere i disabili/inabili.
- **L'incaricato per le emergenze/il collaboratore scolastico** ha l'incarico di dare l'allarme interno ed esterno, fare la ricognizione degli spogliatoi e dei bagni, sovrintendere alla regolare evacuazione di alunni, lavoratori ed eventuali visitatori, salvo diverse disposizioni del coordinatore delle emergenze.
- **Tutti** sono obbligati ad eseguire le procedure di emergenza della palestra e a rispettarne la segnaletica.

2.8 ABBANDONO DEL PUNTO DI RACCOLTA e RIPRESA DELLE ATTIVITA': solo dopo l'ordine del coordinatore delle emergenze è possibile rientrare in palestra e riprendere le abituali attività o, in alternativa.

3. PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di infortunio o malore l'addetto al P.S. deve **Valutare, Proteggere** se stesso e l'infortunato, **Avvertire, Soccorrere.** Egli deve:

1. Valutare la condizione fisica dell'infortunato e, se è il caso, rimuovere immediatamente l'agente che ha causato l'infortunio
2. ricostruire (anche con l'aiuto di testimoni) la dinamica e valutare la pericolosità dell'ambiente per l'infortunato, per sé e per gli altri, tenendo conto delle condizioni di accesso per eventuali soccorritori esterni
3. allertare il 118, ovvero predisporre il trasporto dell' infortunato al più vicino posto di Pronto Soccorso
4. Posizionare l'infortunato in posizione di sicurezza e rassicurarlo
5. Richiedere, se presente, l'aiuto di altra persona esperta
6. Accedere al materiale di PS e indossare i DPI necessari
7. Disporre di avvertire i famigliari
8. Fornire agli eventuali soccorritori esterni tutte le informazioni circa la dinamica dell'infortunio e le prime cure praticate.

Il Datore di Lavoro	Il Rappresentante dei Lavoratori	Il Responsabile del S.P.P.
Dott.ssa Alba Del Rosario	Sig.ra Gina MANCINI	Dott. Geol. Graziano Nicola DELLA PELLE